



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

DGR n. 262 del 11/05/2023

OGGETTO: DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 417 DEL 28-12-2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DESTINATI A PROMUOVERE I SERVIZI DI SHARING MOBILITY. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITÀ NELLE STAZIONI FERROVIARIE DI RFI NELLA REGIONE ABRUZZO E ANNESSO APPROFONDIMENTO SULLA SHARING MOBILITY.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 11/05/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 417 DEL 28-12-2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DESTINATI A PROMUOVERE I SERVIZI

OGGETTO: DI SHARING MOBILITY. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DELL'INTERMODALITÀ NELLE STAZIONI FERROVIARIE DI RFI NELLA REGIONE ABRUZZO E ANNESSO APPROFONDIMENTO SULLA SHARING MOBILITY.

OGGETTO

Disposizioni attuative del Decreto Interministeriale n. 417 del 28-12-2022 relativo alla ripartizione delle risorse per il finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*. Approvazione del Programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI nella Regione Abruzzo e annesso approfondimento sulla *Sharing Mobility*.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 “*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*” che regolano le funzioni ed i compiti di programmazione e di amministrazione conferiti alle Regioni in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale;

VISTO l'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che al comma 1 istituisce, a decorrere dall'anno 2013, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario (di seguito “Fondo nazionale”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2013, n. 148, come modificato dai successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2015 e 26 maggio 2017, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale;

VISTO l'articolo 27 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha modificato i criteri di riparto del Fondo nazionale a decorrere dall'anno 2020;

VISTO il comma 6 dell'articolo 8 del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, che ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere **la sperimentazione di servizi di *sharing mobility***, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministro della infrastrutture e dei trasporti) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

RICHIAMATA la definizione di *sharing mobility* (mobilità condivisa) del *Transportation Sustainability Research Center* dell'Università di Berkeley secondo cui la mobilità condivisa consiste ne "l'uso condiviso di un veicolo, di una bicicletta o di altri mezzi di trasporto a bassa velocità, che consenta agli utenti di avere un accesso temporaneo ai mezzi di trasporto e in base alle necessità";

VISTO il Decreto Interministeriale n. 417 del 28-12-2022 con cui sono state ripartite tra le Regioni le risorse per il finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 e il suo Allegato A in cui vengono riportate le definizioni adottate;

CONSIDERATO che il Decreto di cui al precedente punto assegna alla Regione Abruzzo una somma complessiva di euro 1.228.426,68 per il triennio 2022-2024, rispettivamente euro 401.406,37 per l'anno 2022, euro 409.475,56 per l'anno 2023 e euro 417.544,75 per l'anno 2024;

RILEVATO che il Decreto si pone l'obiettivo di diffondere la *sharing mobility*, intesa nell'accezione più ampia di veicolo condiviso che mira ad integrare il trasporto pubblico, a complemento, laddove non presente o non capillare e trasformare le abitudini di mobilità tanto da ridurre, progressivamente, il tasso di motorizzazione del mezzo privato;

PRESO ATTO che secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Decreto in oggetto, i progetti di cui all'art. 2, comma 1, hanno ad oggetto esclusivamente servizi di *sharing mobility*, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed in particolare l'attuazione e la promozione, la messa a disposizione, il rafforzamento e il potenziamento di:

- servizi di *vehicle sharing*, sia con modello operativo station-based che free-floating, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di vehicle sharing già attivati;
- servizi di *carpooling* quale misura di mobility management aziendale o di ente;
- servizi di *Demand Responsive Transit*;
- altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa;

PRESO ATTO altresì che, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, i suddetti progetti garantiscono scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *mobility sharing*, i cui oneri sono sovvenzionati con le risorse del decreto sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 ed uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility* selezionati con modalità aperte e non discriminatorie;

VISTI il paragrafo 6 e ss. e il paragrafo 70 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

VISTO il Regolamento (CE) 23/10/2007, n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

CONSIDERATA la necessità riportata nel Decreto di indicare i criteri che le Regioni beneficiarie dello stanziamento, nell'ambito della propria discrezionalità di programmazione, possono adottare al fine di utilizzare sul proprio territorio le risorse loro assegnate per il finanziamento dei progetti di cui trattasi, tenendo conto della stretta complementarità tra i servizi di *sharing mobility* ed i servizi di trasporto pubblico locale e regionale;

CONSIDERATA la necessità di contemperare l'entità dello stanziamento all'attività programmatoria dell'Ente, la Regione Abruzzo intende incentivare l'uso condiviso del veicolo, della bicicletta o di altri mezzi di trasporto a bassa velocità, ad alimentazione elettrica o muscolare e complementari ai servizi di trasporto pubblico locale, ossia servizi di *vehicle sharing* di cui al comma1, punto primo dell'art. 3 del Decreto, sia con modello operativo station-based che free-floating, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di *vehicle sharing* già attivati;

RICHIAMATA la DGR n. 102 del 03/03/2020 di Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. avente ad oggetto la "Definizione del Programma per lo sviluppo dell'Intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI";

DATO ATTO che:

- nell'ambito della collaborazione tra Regione e RFI avviata con il Protocollo d'Intesa firmato il 12/03/2020, le parti hanno lavorato congiuntamente alla redazione del **Programma per lo sviluppo dell'Intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI** volto ad accrescere l'utilizzo di diversi modi di trasporto per spostamenti attivi, pubblici e condivisi;
- gli esiti dello studio sono parte integrante del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2035), adottato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 479 del 23/08/2022;
- in coerenza con la pianificazione tracciata nel Piano, la Regione ha concordato con RFI la necessità di proseguire i lavori dei tavoli tecnici partecipati, istituiti dal Protocollo, per garantire continuità alle attività di analisi, non appena si fossero presentate nuove opportunità di finanziamento e di messa a sistema delle iniziative individuate;

VISTO il **Programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI nella Regione Abruzzo (Allegato 1)**, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, trasmesso a questo Ente da RFI con pec acquisita al prot. RA/193505/23 del 04/05/2023 in riscontro alla richiesta della Regione prot. RA/155809 del 06/04/2023;

CONSIDERATO che la Regione, ai sensi del Decreto n. 417/2022, individua i progetti da ammettere a finanziamento potendosi avvalere delle aziende di trasporto pubblico locale per l'attuazione degli stessi, individua i criteri da adottare sul proprio territorio al fine di utilizzare dette risorse per il finanziamento dei progetti di cui trattasi e trasmette l'elenco dei progetti ammessi a contributo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 180 giorni dall'efficacia del Decreto;

RITENUTO opportuno avvalersi delle risultanze del **Programma per lo sviluppo dell'Intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI**, allo scopo di dare concretezza alle iniziative di *vehicle sharing* (art. 3, c.1, punto primo del Decreto) su aree che, in ragione delle analisi condotte sui comportamenti di mobilità dell'utenza, sulle componenti socioeconomiche e demografiche, sulla struttura orografica, livello di urbanizzazione e articolazione produttiva del territorio, siano maggiormente attrattive ed idonee a ospitare questa tipologia di servizi;

CONSIDERATO che, allo scopo di utilizzare sul proprio territorio le risorse assegnate, la Regione intende adottare i criteri analizzati nel suddetto Programma per identificare le aree territoriali che esprimono una potenziale appetibilità dal punto di vista dell'intermodalità, già recepite dal Piano Regionale Integrato Trasporti (PRIT) 2035, su cui portare a compimento le azioni individuate in maniera coordinata, ampliando l'area di azione oltre il perimetro dell'*asset* RFI, coinvolgendo anche gli Enti locali;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che i progetti possono essere presentati dalle Aziende del Trasporto Pubblico Locale affidatarie di Contratti di Servizio sottoscritti con la Regione Abruzzo, nelle aree territoriali ove sono ubicate le stazioni ferroviarie individuate con i criteri di cui al precedente punto e di seguito elencate:

Stazioni individuate dal Programma

Alba Adriatica-Nereto-Controguerra	Pescara
Avezzano	Pescara Porta Nuova
Bassano	Pescara S. Marco
Bussi	Pescara Tribunale
Casalbordino-Pollutri	Pineto-Atri
Chieti	Popoli-Vittorito
Chieti-Madonna delle Piane	Porto di Vasto
Fossacesia-Torino di Sangro	Pratola Peligna
Francavilla al Mare	Roseto degli Abruzzi
Giulianova	S. Demetrio De' Vestini
L'Aquila	S.Vito-Lanciano
L'Aquila Campo di Pile	Scerne di Pineto
L'Aquila S. Gregorio	Silvi
Martinsicuro	Sulmona
Montesilvano	Teramo
Mosciano S. Angelo	Tollo-Canosa Sannita
Ortona	Tortoreto Lido
Paganica	Vasto San Salvo

CONSTATATO che la stazione di Martinsicuro non è stata analizzata nel Programma in argomento e, dunque, non è presente nell'Allegato 1 al presente provvedimento, in quanto è stata inaugurata e attivata a dicembre 2022, tuttavia presenta una potenziale appetibilità in analogia alle stazioni presenti lungo la costa abruzzese pertanto è da considerarsi in elenco ai fini del Decreto in oggetto;

PRESO ATTO che in ottemperanza al Decreto 417/2022 il finanziamento in oggetto origina da risorse di parte corrente, pertanto le stesse sono da destinare esclusivamente a copertura delle spese dei servizi di *sharing mobility*, essendo escluse quelle per investimenti e i beneficiari finali sono gli utenti del trasporto pubblico locale;

RITENUTO di dover approvare il **Programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI nella Regione Abruzzo (Allegato 1)**, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, trasmesso a questo Ente da RFI con pec acquisita al prot. RA/193505/23 del 04/05/2023 in riscontro alla richiesta della Regione prot. RA/155809 del 06/04/2023;

RAVVISATA la necessità di demandare al Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ogni adempimento successivo e conseguenziale all'attuazione del presente provvedimento tra cui anche le seguenti attività:

- indire un Avviso Pubblico rivolto alle aziende del TPL affidatarie di Contratti di Servizio sottoscritti con la Regione Abruzzo per l'assegnazione delle risorse di cui al Decreto n. 417/2022 per incentivare sul territorio regionale servizi di *sharing mobility* (art. 3, c.1, punto primo del Decreto), prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare e complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- prevedere nell'ambito del suddetto Avviso Pubblico anche una spesa di funzionamento nel limite massimo del 2 per cento dell'importo del progetto delle Aziende di Trasporto Pubblico locale per l'attuazione complessiva del progetto al fine di garantire la complementarietà con il servizio di TPL e tale spesa deve essere riportata e motivata espressamente nel progetto e nella successiva convenzione fra Azienda di Trasporto e operatore di *Mobility Sharing*;
- stabilire che l'Avviso pubblico e tutta la documentazione pertinente siano pubblicati sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it, nella sezione "Avvisi";
- pervenire all'individuazione dei progetti entro il termine stabilito dal Decreto n. 417/2022, salvo nuove ed eventuali disposizioni che potrebbero derivare da futuri provvedimenti ministeriali, anche con riferimento alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
- individuare nel Dipartimento Infrastrutture e Trasporti le risorse umane delle quali avvalersi per lo svolgimento di tutte le attività afferenti alla procedura di cui trattasi, in attuazione del menzionato Decreto, ai fini del buon esito della procedura e senza oneri a carico del bilancio regionale;

VISTA la L.R. 23 dicembre 1998 n.152 "*Norme per il trasporto pubblico locale*" e ss.mm.ii. con la quale la Regione Abruzzo ha dato attuazione alle disposizioni del D.lgs. n. 422/1997;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*" e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto regionale;

RILEVATO che il presente provvedimento **riveste carattere di urgenza** al fine di evitare la perdita delle risorse stanziata ove non venissero rispettati i tempi imposti dal Decreto in oggetto per l'espletamento delle attività allo stesso correlate;

DATO ATTO del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico ex art. 24 della L.R. 77/1999 e del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Infrastrutture-Trasporti in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/1999;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1) di dare atto che il **Decreto Interministeriale n. 417 del 28-12-2022** relativo alla ripartizione delle risorse per il finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* **assegna alla Regione Abruzzo una somma complessiva di euro 1.228.426,68** per il triennio 2022-2024, rispettivamente euro 401.406,37 per l'anno 2022, euro 409.475,56 per l'anno 2023 e euro 417.544,75 per l'anno 2024;

2) di stabilire che, in ragione della necessità di contemperare l'entità dello stanziamento all'attività programmatica dell'Ente, la Regione Abruzzo intende incentivare l'uso condiviso del veicolo, della bicicletta o di altri mezzi di trasporto a bassa velocità, ad alimentazione elettrica o muscolare e complementari ai servizi di trasporto pubblico locale, ossia servizi di *vehicle sharing* di cui al punto primo, comma 1, dell'art. 3 del Decreto 417/2022, sia con modello operativo *station-based* che *free-floating*, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di *vehicle sharing* già attivati;

3) di approvare il Programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI nella Regione Abruzzo (Allegato 1), allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, trasmesso a questo Ente da RFI con pec acquisita al prot. RA/193505/23 del 04/05/2023 in riscontro alla richiesta della Regione prot. RA/155809 del 06/04/2023;

4) di avvalersi delle risultanze del Programma per lo sviluppo dell'Intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI di cui al precedente punto 3, allo scopo di dare concretezza alle iniziative di *vehicle sharing* (art. 3, c.1, punto primo del Decreto 417/2022) su aree che, in ragione delle analisi condotte sui comportamenti di mobilità dell'utenza, sulle componenti socioeconomiche e demografiche, sulla struttura orografica, livello di urbanizzazione e articolazione produttiva del territorio, siano maggiormente attrattive ed idonee a ospitare questa tipologia di servizi;

5) di adottare i criteri analizzati nel suddetto Programma per identificare le aree territoriali che esprimono una potenziale appetibilità dal punto di vista dell'intermodalità, già recepite dal Piano Regionale Integrato Trasporti (PRIT) 2035, su cui portare a compimento le azioni individuate in maniera coordinata, ampliando l'area di azione oltre il perimetro dell'*asset* RFI, coinvolgendo anche gli Enti locali;

6) di stabilire che i progetti potranno essere presentati dalle Aziende del Trasporto Pubblico Locale affidatarie di Contratti di Servizio sottoscritti con la Regione Abruzzo, nelle aree territoriali ove sono ubicate le stazioni ferroviarie individuate con i criteri di cui al precedente punto e di seguito elencate:

Stazioni individuate dal Programma

Alba Adriatica-Nereto-Controguerra	Pescara
Avezzano	Pescara Porta Nuova
Bassano	Pescara S. Marco
Bussi	Pescara Tribunale
Casalbordino-Pollutri	Pineto-Atri
Chieti	Popoli-Vittorito
Chieti-Madonna delle Piane	Porto di Vasto
Fossacesia-Torino di Sangro	Pratola Peligna
Francavilla al Mare	Roseto degli Abruzzi
Giulianova	S. Demetrio De' Vestini
L'Aquila	S.Vito-Lanciano
L'Aquila Campo di Pile	Scerne di Pineto
L'Aquila S. Gregorio	Silvi

Stazioni individuate dal Programma

Martinsicuro	Sulmona
Montesilvano	Teramo
Mosciano S. Angelo	Tollo-Canosa Sannita
Ortona	Tortoreto Lido
Paganica	Vasto San Salvo

7) di demandare al Servizio Trasporto Pubblico del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ogni adempimento successivo e conseguenziale all'attuazione del presente provvedimento tra cui anche le seguenti attività:

- indire un Avviso Pubblico rivolto alle aziende del TPL per l'assegnazione delle risorse di cui al Decreto n. 417/2022 finalizzato a incentivare sul territorio regionale servizi di *sharing mobility* (art. 3, c.1, punto primo del Decreto), prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale, al fine di acquisire progetti che garantiscano scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *mobility sharing*, i cui oneri sono sovvenzionati con le risorse del decreto sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 ed uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility* selezionati con modalità aperte e non discriminatorie;
- prevedere nell'ambito del suddetto Avviso Pubblico anche una spesa di funzionamento nel limite massimo del 2 per cento dell'importo del progetto delle Aziende di Trasporto Pubblico locale per l'attuazione complessiva del progetto al fine di garantire la complementarietà con il servizio di TPL e tale spesa deve essere riportata e motivata espressamente nel progetto e nella successiva convenzione fra Azienda di Trasporto e operatore di *Mobility Sharing*;
- stabilire che l'Avviso pubblico e annessa documentazione siano pubblicati sul sito della Regione www.regione.abruzzo.it, nella sezione "Avvisi";
- pervenire all'individuazione dei progetti entro il termine stabilito dal Decreto n. 417/2022, salvo nuove ed eventuali disposizioni che potrebbero derivare da futuri provvedimenti ministeriali, anche con riferimento alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
- individuare nel Dipartimento Infrastrutture e Trasporti le risorse umane delle quali avvalersi per lo svolgimento di tutte le attività afferenti alla procedura di cui trattasi, in attuazione del menzionato Decreto, ai fini del buon esito della procedura e senza oneri a carico del bilancio regionale;

8) di dare atto che il presente provvedimento **riveste carattere di urgenza** al fine di evitare la perdita delle risorse stanziata ove non venissero rispettati i tempi imposti dal Decreto in oggetto per l'espletamento delle attività allo stesso correlate;

9) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione.



**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Barbara Granchelli
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Evelina D'Avolio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPE005 Servizio di trasporto pubblico
Giovanni Marchese
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
Emidio Primavera
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A00 PRESIDENTE
Marco Marsilio
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato 1 - Programma sviluppo Intermodalità.pdf

Impronta CE3A71C0B17E3D1B72D86C8522B8F3ECFE6B5ED91A36D3C404E00B08CCEB2A98



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE005 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO
DPE005003 UFFICIO TPL FERROVIARIO**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 11/05/2023 17:00:10
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 11/05/2023 17:05:43
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681